



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 73 del 05.11.2013

Oggetto: Esercizio finanziario 2013: determinazione aliquote e tariffe dei tributi locali e tariffe dei servizi pubblici locali.

L'anno **duemilatredici** il giorno **cinque** del mese di **novembre** alle ore 18.20. nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme d'uso.

Presiede l'adunanza il dott. PIETRO GERARDO MARIANI nella sua qualità di vice Sindaco

CAPOZZA GERARDO	SINDACO	A
MARIANI PIETRO GERARDO	ASSESSORE	P
BRACCIA ANGELO MARIA	ASSESSORE	P
CAPUTO MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
CAPUTO FIORELLA	ASSESSORE	P

TOTALE PRESENTI 4 ASSENTI 1

Assiste il Segretario comunale Dr. DE VITO NICOLA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Pareri resi ai sensi dell'art.49 della D. L. gs. n. 267/2000:

Parere favorevole del responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica:

..... *F.to: R.G. GERARDO PEGULLO*

Parere favorevole per la regolarità contabile:

..... *F.to: R.G. GERARDO PEGULLO*

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 54 del DL.vo 15.12.1997, n. 446, i Comuni sono tenuti ad approvare le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 172, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: *“Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi”*;
- L'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito con legge n. 124/2013, ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali al 30 novembre 2013;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Viste le vigenti disposizioni di legge che disciplinano le entrate tributarie ed extratributarie degli enti locali:

Visti i vigenti regolamenti comunali disciplinanti la TOSAP e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni:

Visto il D.M. 31.12.1983 che individua le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale:

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale:

Visto l'Art. 14 del D.L. n. 201 2011, convertito con modificazioni con legge n. 214/2011, con il quale è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza:

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce: *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*:

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 7 della legge 5 luglio 2007, n. 87 di conversione del D.L. 11 maggio 2007, n. 61, che recita: "In deroga all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i comuni della regione Campania adottano immediatamente le iniziative urgenti per assicurare che, a decorrere dal 1° gennaio 2008 e per un periodo di cinque anni, ai fini della determinazione della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della tariffa igiene ambientale (TIA) siano applicate misure tariffarie per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti indicati in appositi piani economico-finanziari redatti tenendo conto anche delle indicazioni contenute nei piani di cui all'articolo 4. Ai comuni che non provvedono nei termini previsti si applicano le sanzioni di cui all'articolo 141, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, previa diffida ad adempiere e successiva nomina, in caso di inottemperanza, di un apposito commissario da parte del Prefetto per l'approvazione delle delibere necessarie";

Atteso che il sopra citato termine dell'1.1.2008 è stato prorogato al 31.12.2008 con l'art. 33, comma 1, del D.L. n. 248/2007;

Visto, altresì, il D.L. n. 195/2009, convertito con legge n. 26/2010;

Ritenuto di determinare per l'anno 2013 tutte le tariffe dei servizi e tributi locali vigenti:

in virtù dei poteri propri trattandosi di determinazione di aliquote di imposte e di tariffe:

a voti unanimi legalmente resi e verificati:

DELIBERA

1 di stabilire che, per l'esercizio finanziario 2013, sono confermate:

a) le tariffe della TOSAP approvate con deliberazione consiliare n. 14 del 21.5.1994;

b) le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni come determinate con atto di C.C. n. 3 del 25.2.1994;

c) le tariffe del servizio acquedotto come determinate con la deliberazione consiliare n.9 del 24.2.2000;

d) il canone di fognatura e di depurazione per le utenze civili ed industriali, determinato con delibera di G.C. n.9 del 21 febbraio 2002, rispettivamente in euro 0.091929/mc e in euro 0.263909 mc., da calcolarsi sul 100% dell'acqua fornita;

e) la tariffa per il servizio di trasporto scolastico, fissata con delibera di G. C. n.12 del 10.03.2003, in E. 10.00 mensili per ogni alunno frequentante le scuole materne, elementari e medie;

2. di determinare la tariffa di contribuzione a carico degli utenti per il servizio di mensa scolastica in euro 39.00 per venti pasti a fronte di un costo per il Comune di Euro 80.00, oltre i.v.a., precisando che il costo dei buoni pasto, così come modificato, risulta comunque inferiore rispetto alle tariffe applicate dai Comuni limitrofi;

3. di prendere atto dei contenuti della legge n. 104/92. "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti dei portatori di handicap", nonché dell'art 28 della legge n. 118/71, che prevede che ai mutilati ed agli invalidi civili che non siano autosufficienti e che frequentino la scuola dell'obbligo o i corsi di addestramento professionale finanziati dallo Stato venga assicurato il trasporto, a titolo gratuito, dalla propria abitazione alla sede della scuola o del corso e viceversa:

4. di dare atto che le aliquote I.M.U. e le tariffe TARES saranno determinate dal C.C. prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2013, come normativamente previsto:

5. di incaricare l'ufficio ragioneria di procedere alle opportune verifiche circa l'eventuale esistenza di evasione della T.A.R.S.U., ponendo in essere, in caso positivo, i necessari e normativamente previsti atti di accertamento:

6. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000.

Con separata votazione palese ad esito favorevole unanime, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.L.vo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL VICE SINDACO
F.TO DOTT. MARIANI PIETRO GERARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00, con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 07 novembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 07 novembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DE VITO NICOLA

07/11/2013

22/11/2013

Alfredo Stabile